

Con la barca a vela ben oltre le barriere Successo del progetto

L'iniziativa Le regate speciali

Pisa Daniele Filipetto, istruttore della Federazione Italiana Vela (Fiv) ha maturato una lunga esperienza con allievi con disabilità fin dal 2006, all'interno del progetto "navigare oltre le barriere" della Polisportiva A.p.o.di. della Fondazione Don Gnocchi. Grazie alle sue capacità è riuscito ad ottenere delle imbarcazioni di proprietà del Cus Pisa e con l'aiuto di Aipd (Associazione italiana persone down), ha allestito un progetto di durata triennale finanziato da "Con i Bambini", fondo per il contrasto alla povertà educativa minorile. Le barche utilizzate sono i 2.4 mR, dei piccoli Coppa America tipo Azzurra lunghe poco più di 4 metri e larghe 70 cm con chiglia a bulbo, do-

ve il velista sta in posizione seduta e sono state scelte come classe in singolo per le Paralimpiadi di Sydney del 2000. Sono imbarcazioni molto valide per avvicinarsi allo sport della vela. Il progetto, nato grazie alla collaborazione con lo Yacht Club Repubblica Marinara di Pisa, è iniziato il 16 giugno e si è concluso il 23 luglio grazie alla presenza di due istruttori Fiv, Filipetto ed Elisabetta Stara.

«Dal punto di vista tecnico queste barche possono avvicinare persone anche adulte - dice Filipetto - e devo ringraziare Elisabetta Stara con la quale abbiamo potuto sfruttare al meglio questi mezzi. Il corso di avvicinamento alla vela era articolato in dieci appuntamenti con

una parte teorica. Le imbarcazioni venivano messe in mare ogni giorno nel cantiere Marine One dove una spaziosa sala nautica permetteva lo svolgimento della parte didattica e dobbiamo ringra-

ziare in particolar modo Mauro Renzetti, titolare del cantiere nautico, per la collaborazione. Il mio sogno si è realizzato in questi giorni - dice ancora Filipetto - quello di vedere assieme in un gruppo misto disabili e non, come abbiamo fatto in questa sessione e la collaborazione è stata molto importante».

Nella sede dello Yacht Club Repubblica Marinara di Pisa in Cala d'Arno, mercoledì scorso, la cerimonia di chiusura del corso con un

momento conviviale e la consegna degli attestati preparati da Cristina Romoli, segretaria dello Ycrmp. ««Veramente una grande soddisfazione l'ottima riuscita di questa iniziativa che è un vero e proprio corso sperimentale ancora inedito con queste barche, ma grazie al fiume con la sua calma, si può far navigare tranquillamente. Appuntamento al giugno 2026 per una nuova edizione».

Oltre al Cus Pisa che ha dato la disponibilità delle barche, un particolare ringraziamento va ad Alfea Cinematografica che ha curato la parte multimediale dell'iniziativa con foto e filmati.

© DIBONNI / FINE DI SEVILATA

**Rivolto a persone diversamente abili
L'istruttore Filipetto racconta come è andata l'esperienza pisana**



Una delle imbarcazioni (messe a disposizione dal Cus Pisa) che sono state utilizzate nel progetto



Peso:25%